



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Centro Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti



OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti propedeutico alla predisposizione del nuovo PTOF triennio 2022-2025 A NORMA DELL'ART. 1 C. 14 DELLA L. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della
Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO la LR 27/85 "Norme per il diritto allo studio" – Contributo per il servizio di assistenza specialistica alunni disabili;

VISTO il I decreto numero 188 del 21 giugno 2021 relativo alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, che stabilisce la formazione del personale docente non specializzato impegnato nelle classi con alunni con disabilità;

VISTO il decreto "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" emanato con Decreto
Dipartimentale del 14 maggio 2021, n. 39 – e la Nota 27 maggio 2021, AOODGCASIS 1698

VISTO l'art. 7 del DPR 275/99 – accordo di rete

VISTO il DM n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. È stato adottato il decreto ministeriale concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20".

VISTO il Piano del Ministero dell'Istruzione n. 19479 *Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*

VISTO il DM n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

VISTA la NOTA 21627 del 14/09/2021 recante indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2019-2022 sia per la predisposizione del PTOF 2022-2025.

VISTO il PTOF 2019-22 e le sue integrazioni

PREMESSO

che la formulazione del presente atto è attribuito al Dirigente scolastico nella legge 107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istruzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e che il PTOF può essere rivisto annualmente

che il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico

che il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

che una volta espletate le procedure di cui ai punti precedenti, il Piano verrà pubblicato su SCUOLA in Chiaro accessibile dal sito della scuola

CONSIDERATO che l'autonomia scolastica diventa strumento per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturale e territoriali

VALUTATO che il PTOF rappresenta quindi una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio traccia in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo aderente alla realtà specifica del contesto di riferimento e contiene, inoltre, tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il Piano di formazione per il personale docente e ATA;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità del corpo docente e ATA che contribuiscono alla costruzione dell'identità dell'istituto comprensivo;

TENUTO CONTO che per il continuo miglioramento degli esiti occorre agire sui processi relativi a curriculum, progettazione valutazione, differenziazione, orientamento e sviluppo delle risorse umane

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Attraverso il quale esplicita le principali linee di intervento su cui l'Istituto Comprensivo basa la propria mission pedagogica, culturale, relazionale, sociale e di cui tiene conto nell'elaborazione del nuovo PTOF, a partire dalla consapevolezza che le priorità e la finalità della scuola sono il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti che si traducono nella promozione del successo formativo in una prospettiva di acquisizione di nuove competenze che favoriscono lo sviluppo integrale della persona, nel pieno rispetto delle individualità di ciascuno.

Pertanto ciò che ci si propone va nella direzione dei seguenti principi su cui fondare le scelte pedagogiche, di gestione, di organizzazione:

Una scuola di qualità che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e studenti e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;

Una scuola che si ispiri a un modello unitario nelle sue scelte educative, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

Una scuola sostenibile orientata a sviluppare un'educazione di cittadinanza ecologica e ambientale

Una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze e quindi una scuola di tutti e di ciascuno, una scuola per tutti.

Una scuola che orienta, accompagnando studenti e famiglie nella definizione della scelta del percorso educativo e formativo e nella gestione di particolari momenti quali passaggi tra un ordine di scuola e l'altro

Una scuola resiliente e innovativa che sia in grado di trasformare un punto di debolezza in un punto di forza, che sia in grado anche di re-inventarsi nel modo di fare didattica aprendosi a quelle che sono le avanguardie educative e le nuove metodologie

Una scuola trasparente e aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le famiglie per porsi come presidio di conoscenza e di crescita intergenerazionale

Una scuola in continua evoluzione e crescita, una scuola bella, accogliente e sicura che in quanto ambiente di apprendimento stimoli e curi il benessere psico-fisico di chi la vive ogni giorno.

Un'idea progettuale di scuola che si realizza attraverso le seguenti azioni:

PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO

-Tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti;

-sperimentazione e realizzazione di nuovi modelli organizzativi di classi;

-realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e innovativi;

-ricerca di strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle competenze psico-socio-relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning;

-nell'ampliamento dell'offerta formativa in percorsi non solo curricolari, ma anche di tipo extracurricolari;

-nella previsione di percorsi di eccellenza;

-promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;

-Promozione della cultura e della pratica della valutazione come strumento di miglioramento del servizio reso alla comunità educante a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi

-promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica (Google suite);

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA attraverso:

-L'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA;

-monitoraggio sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso

-la promozione della cultura della sicurezza attraverso giornate dedicate;

-promozione della cultura della gentilezza, del benessere psicofisico attraverso lo sportello di ascolto psicopedagogico anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.

PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI:

-promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;

-adesione alla rete di ambito

-adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del Piano, del Piano di rete, del PNSD;

-disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del "clima organizzativo", all'autovalutazione, all'efficacia dell'azione didattico-educativa;

-alla valorizzazione del personale interno alla scuola nell'ampliamento dell'OF;

-alla valorizzazione del middle-management, ossia delle figure di sistema quale motore per l'attuazione di ogni strategia organizzativa propedeutica a rendere la scuola centro di solidità culturale

AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

- tenere monitorate le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici;

-Programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

-prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale;

II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE dovrà contenere:

- ✓ L'offerta Formativa
- ✓ Il Curricolo di Istituto
- ✓ Le attività progettuali
- ✓ Il curricolo di Educazione Civica
- ✓ Il Piano per la Didattica Digitale Integrata DDI
- ✓ I regolamenti
- ✓ Gli obiettivi presenti nella Legge 107/2015 al comma 7
- ✓ Le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- ✓ Azioni per la promozione dell'inclusione
- ✓ Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/studenti e personale attraverso il PNSD
- ✓ Descrizione dei rapporti con il territorio e protocolli di Intesa
- ✓ misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa
- ✓ fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- ✓ fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizzano:

- il sito web della scuola;
- il registro elettronico per la visualizzazione on-line di assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati e valutazioni degli studenti;
- le bacheche esterne;
- la comunicazione nella scuola dell'infanzia avviene tramite email alle famiglie

Per la comunicazione interna si utilizzano:

- Il sito web
- Il registro elettronico
- Gli strumenti di comunicazione e condivisione di documenti della Google Suite for Education

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione sulla base di sopraggiunte contingenze e sulla scorta delle risultanze dei processi auto-valutativi ancora In fieri.

Consapevole dell'impegno che tali adempimenti comportano per il Collegio dei docenti e, in particolare per i docenti referenti d'area, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che la tenace motivazione dei docenti contribuirà alla proficua e costruttiva implementazione della progettualità e al rafforzamento del senso identitario dell'Istituto.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Fiumara

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993